

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO E TASSO VARIABILE CON GARANZIA ISMEA

ai sensi dell'art.20,c.1,DL 17/05/2022,n.50, convertito in L. 91 del 15/07/2022, con successive modifiche rinvenienti da Decisione n.7604 del 21/10/2022 e n.8765 della Commissione Europea (GARANZIA ISMEA U35)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano

Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965)

Fax: 02.3348.6999

Sito Internet: www.unicredit.it

Contatti: <http://www.unicredit.it/contatti>

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO / VARIABILE FINO A 62.000 EURO- CON GARANZIA ISMEA U35

E' un finanziamento (o anche "mutuo") fino a 62.000 euro, con garanzia ISMEA, destinato a:

- micro, piccole e medie imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese in data precedente al primo gennaio 2022 con la qualifica di impresa agricola ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, ovvero di impresa ittica ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, che abbiano registrato un incremento dei costi per l'energia, per i carburanti o per le materie prime nel corso del 2022 come da dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e che non abbiano già beneficiato di altri aiuti concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 finale del 19 marzo 2020).

Questa tipologia di finanziamenti prevede gratuitamente la garanzia da parte di ISMEA. La garanzia ISMEA è concessa automaticamente.

L'importo del finanziamento deve essere non superiore al 100% dell'ammontare dei costi per energia, carburanti e/o materie prime sostenuto dal soggetto beneficiario, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia, ovvero da altra idonea documentazione, prodotta anche mediante dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 e comunque massimo 62.000 euro.

Per le imprese costituite tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre del 2021, ai fini della determinazione dell'importo del finanziamento concedibile, si fa riferimento al prodotto tra la media mensile dei costi per l'energia, per i carburanti e/o per le materie prime registrata nel corso del 2021 e il coefficiente 12.

Il finanziamento ha durata massima di 120 mesi, e prevede un periodo di preammortamento (rimborso solo quota interessi) di 24 mesi. Decorso il periodo di preammortamento, il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate mensili/trimestrali/semestrali, comprensive di capitale e interessi, secondo il tasso di interesse e la periodicità previsti dal contratto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il Mutuo

Il TAEG sottoindicato, è stato calcolato, considerando le spese, ove previste, relative a: istruttoria, invio avviso scadenza, produzione e invio certificazione di interessi, invio rendiconto periodico/documento di sintesi ed imposta sostitutiva (ove prevista contrattualmente).

Il TAEG riportato non comprende eventuali garanzie accessorie.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) - Tasso Fisso (garanzia U35)

Indice di riferimento EuroIrs 10 anni arr. +0,05 del 22-11-2023 pari a 3.06%

Spread	TAN	TAEG	Durata anni	Importo totale del credito
6,50%	9,60%	10,12%	10 anni	€ 62.000,00

Tabella dei costi utilizzati per l'esempio riportato:

Imposta Sostitutiva	Istruttoria	Commissione su rata	Certificazione Interessi (Annuale)	Invio Comunicazione (Annuale)
€ 0,00	€ 775,00	€ 2,00	€ 5,00	€ 0,60

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) - Tasso Variabile (garanzia U35)

Indice di riferimento Euribor 360 a sei mesi arr. +0,05 del 22-11-2023 pari a 4.02%

Spread	TAN	TAEG	Durata anni	Importo totale del credito
6,50%	10,60%	11,18%	10 anni	€ 62.000,00

Tabella dei costi utilizzati per l'esempio riportato:

Imposta Sostitutiva	Istruttoria	Commissione su rata	Certificazione Interessi (Annuale)	Invio Comunicazione (Annuale)
€ 0,00	€ 775,00	€ 2,00	€ 5,00	€ 0,60

VOCI E COSTI

Importo massimo finanziabile Garanzia U35	euro 62.000,00
DURATA	
Durata Garanzia U35 (compreso 24 mesi di preammortamento)	da 36 a 120 mesi
TASSI	
Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento Tasso Variabile	Il tasso di interesse sarà pari alla quotazione dell'Euribor 360 (calcolo act/360) a 3/6 mesi, pubblicata di norma, su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondata allo 0,05 superiore, rilevato per quanto concerne la misura iniziale per valuta data di stipula/erogazione in caso di S.a.l. e di seguito, per valuta del primo giorno lavorativo di ciascun trimestre/semestre, maggiorato di uno spread (indicato nella misura massima nella sezione di seguito riportata).
Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento Tasso Fisso	Il tasso di interesse sarà pari alla quotazione dell'Irs lettera dell'Euro (Eurirs) di periodo (riferito alla durata del mutuo), se positiva, pubblicata, di norma, su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, rilevato alla data di erogazione e maggiorato di uno spread (indicato nella misura massima nella sezione di seguito riportata).
Indice di riferimento (per mutui a tasso variabile)	- Euribor 360 a sei mesi arr. 0,05 - Euribor 360 a tre mesi arr. 0,05
Indice di riferimento (Tasso Fisso)	- EuroIrs 2 anni arr. 0,05 - EuroIrs 3 anni arr. 0,05 - EuroIrs 4 anni arr. 0,05 - EuroIrs 5 anni arr. 0,05 - EuroIrs 6 anni arr. 0,05 - EuroIrs 7 anni arr. 0,05 - EuroIrs 8 anni arr. 0,05 - EuroIrs 9 anni arr. 0,05 - EuroIrs 10 anni arr. 0,05
Maggiorazione sull'indice di riferimento (Spread) Tasso Variabile	6,50%
Maggiorazione sull'indice di riferimento (Spread) Tasso Fisso	6,50 %
Tasso di interesse di preammortamento (erogazione in un'unica soluzione)	L'indice di riferimento e la maggiorazione sono gli stessi del tasso di ammortamento.
Tasso di mora (costo espresso in punti percentuali in più rispetto al tasso in vigore)	2,00 %
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Commissione di istruttoria (commissione percepita dalla Banca a fronte dell'istruttoria del finanziamento)	1,25% con un minimo di euro 150,00

SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO	
Spese invio avviso scadenza/Incasso rata (avviso non previsto per mutui con addebito automatico in conto)	
in formato cartaceo	euro 2,00
Spese produzione ed invio per ogni certificazione interessi	
in formato cartaceo (gratuito se in formato digitale)	euro 5,00
Spese di invio rendiconto periodico/documento di sintesi inviati ai mutuatari e ai garanti	
in formato cartaceo (gratuito se in formato digitale)	euro 0,60
Altre spese eventuali	
Rimborso spese per sollecito rate insolute	euro 5,00
Spese di dichiarazione consistenza rapporti	euro 20,00
Spese invio diffida	euro 15,00
Attestazione pagamento/dichiarazione di interessi pagati	euro 15,00
Spese per dichiarazione di sussistenza debito/credito (importo massimo)	euro 100,00
Commissione per estinzione anticipata del mutuo	
- Tasso Variabile	2,00 %
- Tasso Fisso	3,00 %
<i>Nessun importo può essere addebitato al Cliente relativamente alla predisposizione, produzione, spedizione o altre spese comunque denominate relative alle comunicazioni di cui agli articoli 118 (modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) del D.Lgs 385/1993 (Testo Unico Bancario) così come successivamente modificato e integrato</i>	
Commissione di rinegoziazione (importo massimo, e salvo le esenzioni di legge)	1,00 % minimo euro 500,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	- Francese/Italiano
Tipologia di rata	- Costante/ Variabile
Periodicità delle rate	- Mensile /Trimestrale/Semestrale
Calendario per il calcolo degli interessi	- Anno commerciale

ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

Data	Euribor360 a 6 mesi	Eurirs a 10 anni	Eurirs a 8 anni
22 Novembre 2023	4,02%	3,06%	3,03%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (TASSO FISSO) Garanzia U35

Indice di riferimento Euroirs 10 anni arr.+0,05 del 22 – 11- 2023 pari a 3,06%

Tasso di interesse applicato	Durata anni	Importo della rata semestrale per 62.000,00 di capitale
9,60%	10 anni	€ 5.639,59

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (TASSO VARIABILE) Garanzia U35

Indice di riferimento Euribor 360 a sei mesi arr.+0,05 del 22-11-2023 pari a 4,02%

Tasso interesse applicato	Durata finanziamento	Importo della rata semestrale per 62.000,00 di capitale	Aumento del tasso del 2% dopo 24 mesi	Diminuzione del tasso del 2% dopo 24 mesi
10,60%	10 anni	€ 5.843,54	€ 6.174,78	€ 5.521,30

Nei 12 / 24 mesi di preammortamento sono rimborsati solo gli interessi, come da piano di ammortamento personalizzato allegato al contratto, di cui si consiglia di prendere visione.

Gli importi delle rate mensili sopra esposte si riferiscono al periodo successivo a quello di preammortamento, e sono comprensive di capitale e interessi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti delle categorie "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito della Banca www.unicredit.it

CONTI CORRENTI FACOLTATIVI

<ul style="list-style-type: none">• Conto Corrente di corrispondenza in euro per non consumatore• Conto Corrente di corrispondenza in euro per microimprese	Per le condizioni economiche e contrattuali del conto, nonché e per tutte le altre informazioni, è necessario fare riferimento all'omonimo Foglio Informativo, disponibile in Filiale e sul sito http://www.unicredit.it .
--	--

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi

Imposta sostitutiva (ove prevista contrattualmente)	Sul totale dell'importo del mutuo erogato come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.
Imposta di bollo sul contratto, sulle modifiche e su ogni estratto di conto (dovuta solo in assenza di regolamento su c/c Unicredit e di opzione per imposta sostitutiva)	Come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

ESTINZIONE ANTICIPATA

L'Impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo in linea capitale e interessi – ivi inclusi quelli moratori, senza l'applicazione di commissioni a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi compresi gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma della quale la banca fosse creditrice in relazione al presente mutuo;

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche in tutti i casi in cui la Banca avesse diritto di chiedere l'immediato rimborso del suo credito, anche attraverso la risoluzione del contratto.

PORTABILITA' DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. La disciplina di cui sopra si applica se il cliente è una persona fisica o una micro-impresa.

RECLAMI - DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

L'impresa può presentare un reclamo alla Banca:

- tramite lettera raccomandata a.r. o posta ordinaria a **UniCredit S.p.A. Customer Satisfaction Italy**, Gestione Reclami, Via Del Lavoro, 42, 40127 Bologna
- per posta elettronica alla casella email: Reclami@unicredit.eu
- per posta elettronica certificata (PEC) a: Reclami@PEC.Unicredit.EU
- tramite fax al numero +39 051.6407229

- online, compilando l'apposito form presente sul sito unicredit.it, sezione Reclami, ricorsi, conciliazione e inadempimenti ABF/ACF.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se l'Impresa non è soddisfatta della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 60 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per l'Impresa di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria la Banca e/o l'Impresa devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, oppure

- all'Arbitro Bancario Finanziario.

- In caso di variazione della normativa che disciplina l'ambito della presente clausola, si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti

Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra la Banca e gli eventuali garanti dell'impresa.

LEGENDA

Ammortamento	<p>E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.</p>
Euribor	<p>E' l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate, traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente - sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) - da EMMI - European Money Markets Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso).</p> <p>EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento "Euribor".</p> <p>Per una miglior descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet di EMMI - European Money Markets Institute (www.emmi-benchmarks.eu)</p> <p>Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come verrà definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 e successive modificazioni e/o integrazioni.</p> <p>In mancanza di rilevazione temporanea verrà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor, in caso mancanza di rilevazione definitiva dell'Euribor sarà utilizzato l'indice di riferimento di mercato che, nel rispetto del già citato Regolamento UE 2016/1011, verrà individuato per sostituire l'Euribor.</p>

Irs	<p>E' l'acronimo di Interest Rate Swap traducibile come "scambio del tasso di interesse", ed è un indice di riferimento rilevato quotidianamente, per la valuta Euro (EURIRS), da ICE Benchmark Administration Limited - IBA con sede nel Regno Unito (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso).</p> <p>Per una miglior descrizione dell'indice di riferimento o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice -ICE Benchmark Administration Limited - IBA (www.theice.com/iba).</p>
Imposte indirette (imposta sostitutiva)	<p>I finanziamenti di durata superiore a 18 mesi possono essere assoggettati, previo esercizio di apposita opzione da parte della banca erogatrice, sentito il cliente, all'imposta sostitutiva sui finanziamenti, pari attualmente allo 0,25% delle somme erogate, che sostituisce le imposte di registro, di bollo e ipotecarie altrimenti dovute su tutti gli atti inerenti al finanziamento, ivi comprese le garanzie. Per i finanziamenti chirografari, redatti in forma di corrispondenza e regolati su conto corrente, non appare conveniente esercitare l'opzione per l'imposta sostitutiva, in quanto al momento della stipula non sono dovute né l'imposta di registro né l'imposta di bollo (né tantomeno, l'imposta ipotecaria).</p>
Interessi di mora	<p>Tasso di interesse, a carico del cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.</p>
Istruttoria	<p>Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.</p>
Medie imprese	<p>Imprese che impiegano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole)</p>
Micro-impresa	<p>Un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro</p>
Indice di Riferimento	<p>Indice di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</p>
Piano di ammortamento	<p>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</p>
Piano di ammortamento "italiano"	<p>La rata prevede una quota di capitale costante e una quota di interessi decrescente.</p>
Piano di ammortamento "francese"	<p>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.</p>
Piccole imprese	<p>Per piccole imprese si intendono imprese con numero di addetti inferiori a 50 e con fatturato annuo o attivo di bilancio non superiore a 10 Mln di Euro.</p>

Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate. pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valuta	Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.